

ASSOCIAZIONE NAZIONALE SENIORES ENE
SEZIONE LOMBARDIA - NUCLEO BERGAMO

Bergamo, 01.09.2022

Caro SOCIO e gentile SOCIA, il Comitato di Nucleo Bergamo ha organizzato per il giorno

GIOVEDÌ 27 OTTOBRE 2022

una passeggiata con guida nella località **"LEMINE"** fra **Romanico e Cinquecento** con
visite delle **Chiese SAN TOME', SAN GIORGIO e IL MUSEO del FALEGNAME**
con pranzo presso il Ristorante **"LA FRASCA"** via Convento 3, Almenno San Salvatore tel 035 642584

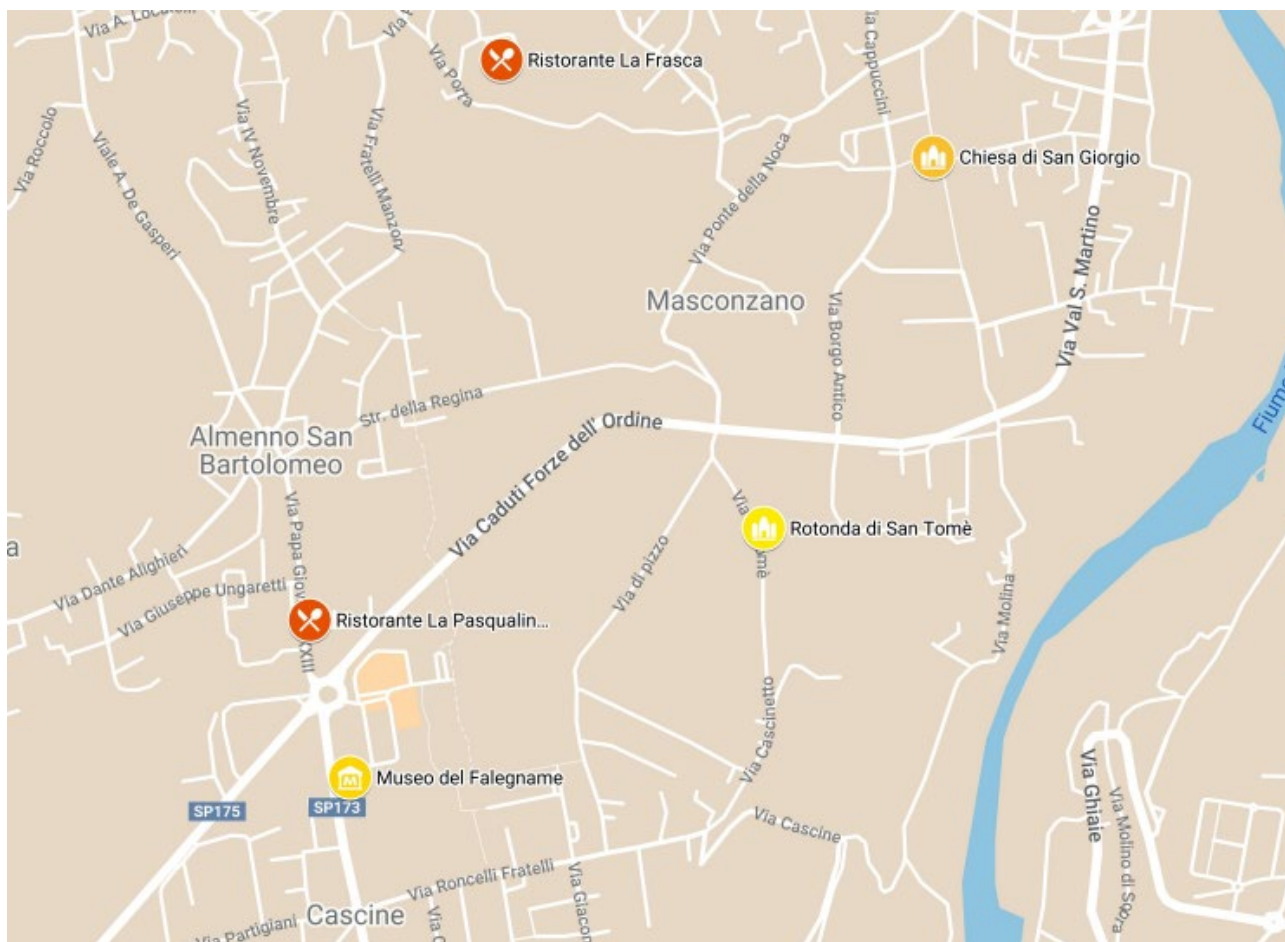
LEMINE: Toponimo con cui nel Medioevo si individuava un vasto comprensorio territoriale tra la sponda occidentale del fiume Brembo e quella orientale del fiume Adda, aveva costituito una **Corte Regia Longobarda**. Da questo toponimo sono nati i due Almenni: San Bartolomeo e San Salvatore. **Sotto i Franchi** (fino al 975) divenne un punto fortificato con castello edificato dal Conte Redaldo (x secolo), l'ultimo possessore fu il Conte Ettone di Lecco; alla sua morte passò al Vescovo di Bergamo fino alla nascita del Comune di Almenno (1220)

Presenza romana "Pagus Lemennis" dopo aver disseminato sul territorio accampamenti militari (Castr) ha inglobato con un'opera di colonizzazione intensa i Galli Cenomani. Sono rimasti nei pressi della chiesa di San Giorgio i resti di un imponente ponte a 8 arcate sul Brembo, snodo vitale per il controllo delle vie di accesso verso l'Europa centro meridionale.

Il ritrovo è per le ore 8.30 ad Almenno San Bartolomeo presso il tempio SAN TOME'

La partecipazione sarà **CON MEZZI PROPRI - NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI 30** – Le iscrizioni dovranno essere comunicate ai **Responsabili** entro **LUNEDÌ 17 OTTOBRE 2022**

Al Socio conducente che ospiterà almeno 3 Soci sulla propria autovettura verrà rimborsata la spesa viaggio di € 0,44 / Km.



SAN TOME' ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Ricostruito tra il **1150** e il **1180**, sui ruderi di un'Edicola Religiosa del **IX** secolo, nell'area adiacente viene costruito un Monastero Femminile: per due secoli le vicende di **San Tomè** furono legate a quelle delle **suore**. Nel **1407** il Monastero viene soppresso, i beni incamerati dal **Vescovo** e assegnati a un **mezzadro**: la Chiesa con destinazione agricola, l'ex Monastero divenne la casa del **massaro**. Nel Cinquecento venduto alla Parrocchia di Almenno S.S. e da allora per oltre tre secoli è rimasto ai margini della vita religiosa, conteso tra le due Parrocchie San Salvatore e San Bartolomeo. Nel **1906** fu affidato definitivamente alla Parrocchia di San Bartolomeo. Numerosi furono gli interventi sul monumento: i restauri più consistenti a fine Ottocento a cura ing. Elia Fornoni. Monumento romanico con pianta circolare, rarità per i secoli **XI** e **XII**, costituito da tre cilindri sovrapposti costruiti con pietre squadrate e levigate; la copertura è in lastre di ardesia.

SAN GIORGIO ALMENNO SAN BARTOLOMEO

La **Chiesa di San Giorgio** in Lemine è un edificio Ecclesiale romanico a struttura basilicale a tre navate, con facciata a due colori, risalente al **XI-XII** secolo, insieme alla **Rotonda San Tomé** si inserisce nel **Ciclo Romanico** tipico dell'arte medioevale bergamasca. Le pareti interne e le colonne interamente ricoperte da affreschi, databili dal **XII al XV** secolo, sono ancora ampiamente leggibili. Questi affreschi rendono la **Pieve** un'opera unica nel panorama artistico bergamasco per rarità e quantità. **San Giorgio** subì il disastro delle lotte tra **Ghelfi e Ghibellini**, che vide questi ultimi perdenti; dopo il **1443** Venezia esiliò i **Ghibellini**. La nascita di nuove parrocchie nei due comuni emarginò **San Giorgio** fino all'età contemporanea.

MUSEO DEL FALEGNAME ALMENNO SAN BARTOLOMEO

L'esposizione si sviluppa su tre piani, illustra il lavoro del falegname con attrezzi e utensili di bottega, macchine importanti, segherie, laboratorio intarsio. Il cammino attraverso il mondo rurale dove tutto appartiene alla civiltà del legno, dai mobili di casa, alle calzature, lo zoccolo agli strumenti agricoli, ai mezzi di trasporto, slitte, barche, un'automobile del 1924 e un aereo in legno della Prima guerra mondiale, i primi modelli di bicicletta. Sono ricostruite botteghe varie, seggiolaio, pavimenti intagliati, intarsiatore, scultore, torneria, liutaio, del falegname Tino Sana.

Percorso alla scoperta degli alberi e del sistema bosco.

RESPONSABILI: Botassi Angelo 035 345255 - 328 966 6049 – Manenti Andrea 035 951160 - 338 179 8093
Manzoni Sergio 328 618 5628 - Locatelli Francesco 035 870103 - 366 468 2073 - Vezzoli Mario 0363 968778

La quota di partecipazione che comprende la visita con guide e il pranzo è di € **35,00**
da versare ai Responsabili al mattino dell'incontro presso **SAN TOMÉ**.

MENU'

ANTIPASTI

PROSCIUTTO CRUDO – SALAME NOSTRANO
VERDURE ALL'ITALIANA
TORTINO CON FUNGHI
POLENTA E SALSICCIA

BIS DI PRIMI PIATTI

PIZZOCCHERI ALLA VALTELLINESE
SCARPINOCC DELLA CASA

BIS DI SECONDI

MEDAGLIONI DI FILETTO CON SALSIA DI TALEGGIO
VERDURA ALLA PIASTRA
SCALOPPINE AL VINO BIANCO CON PATATE RUSTICHE

FRUTTI DI BOSCO CON GELATO

CAFFE' – ACQUA – VINI DELL'AZIENDA AGRICOLA "LURANI CERNUSCHI"